

**COMMISSARIO di GOVERNO**

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

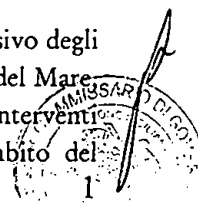
DECRETO n. 330 del 12.2.2021

OGGETTO: - IV Atto Integrativo A.d.P AG 420 – Raffadali (AG) - “Opere per la eliminazione del rischio idrogeologico a difesa del Rione Barca” - Codice ReNDiS 19IRC73/G1 - Codice CUP J69D16002090001 – CIG Z9F2FD21D7

Impegno e pagamento polizza assicurativa alla Società Assigeco S.r.l., a copertura dei rischi professionali derivanti dalle attività di verifica della progettazione.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 15 della Legge 07.08.1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d' accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n°367 “Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili” che all'articolo 8 disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;
- Vista** la Legge 15 maggio 1997, n°127, “Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo” e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n°112, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n°59” e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n°152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- Visto** la Direttiva 2007 /60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fg. 297;
- Considerato** che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell'ambito del

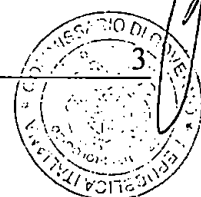


Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;

- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 - provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** l'art.21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore - Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art.17 del Dlgs195/2009, ed in particolare l'art.1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- Visto** l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03.05.2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.08.2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28.09.2011 Reg. 14 Fog. 104;
- Visto** il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30.03.2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.12.2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22.12.2014 Reg. 1 Fog. 4854;
- Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25.03.2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30.03.2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 Arce Tematiche Nazionali e Obiettivi Strategici;
- Vista** la successiva Delibera CIPE n. 55 del 01 dicembre 2016 di approvazione del "Piano Operativo Ambiente", FSC 2014-2020 nell'ambito del quale è previsto il sottopiano "interventi per la tutela del territorio e delle acque" in capo alle competenze della Direzione Generale per la salvaguardia del Territorio e delle Acque (STA) del MATTM;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 che aggiorna il quadro finanziario e programmatico complessivo individuato dalla Delibera CIPE n. 25/2016 e ne definisce il nuovo riparto tra le aree tematiche;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 372 del 12 ottobre 2018 con la quale è stato deliberato l'apprezzamento del IV Atto integrativo all'Accordo di Programma sopra richiamato;
- Visto** il IV Atto Integrativo all'accordo di programma del 30.03.2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo n. 124 del 03.05.2019, registrato alla Corte dei Conti il 04.06.2019 reg. n. 1 Fog. 1620;
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24.06.2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di

Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

- Vista** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28.05.2015, modificativo del D.P.C.M. 24.02.2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10, comma 11, del citato D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014;
- Vista** la nota protocollo n. 5834 del 31.12.2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15 settembre 2017 con il quale, tra l'altro, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione siciliana;
- Visto** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla Contabilità Speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 17 dicembre 2012 dalla quale si evince un accreditamento di € 21.115.496,02 da parte dello Stato – Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare - sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Considerato** che nell'ambito degli interventi elencati nel citato Accordo di Programma e successivi Atti Integrativi è compreso l'intervento individuato con il codice interno AG 420 Raffadali (AG) - "Opere per la eliminazione del rischio idrogeologico a difesa del Rione Barca" – Codice ReNDiS 19IRC73/G1 - Importo complessivo € 9.612.921,90;
- Visto** il Decreto n. 1057 del 30 luglio 2019 con cui, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con codice interno, il AG 420 Raffadali (AG) - "Opere per la eliminazione del rischio idrogeologico a difesa del Rione Barca" - Codice ReNDiS 19IRC73/G1 è stato nominato l'Arch. Giuseppe Isidoro Curaba, in atto dipendente dell'Ufficio Tecnico del Comune di Raffadali, quale Responsabile Unico del Procedimento;
- Vista** la nota prot. 871/UC del 12/02/2018, di individuazione gruppo di verifica progetto, con la quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stata istituita, all'interno di questa struttura commissariale, l'Area tecnico-organizzativa dedicata alle attività di verifica della progettazione esecutiva dell'intervento in oggetto, l'Ing. Giuseppe La Placa in qualità di relatore, l'Ing. Enzo Pietro Lucchina e l'Arch. Giovanni Piero Di Magro quali Correlatori;



- Vista** la disposizione commissariale n. 25 del 10 dicembre 2018 con la quale è stata istituita, all'interno di questa struttura commissariale, l'Area tecnico-organizzativa dedicata alle attività di verifica della progettazione delle opere di pertinenza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la disposizione commissariale n. 6 del 28 gennaio 2019, così come modificata dalla Disposizione n. 26/2020, con la quale è stata rivista l'organizzazione dell'ufficio con l'introduzione, tra l'altro, dell'Organismo di Ispezione per attività di verifica della progettazione delle opere di pertinenza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Considerato** che **ACCREDIA** è l'Ente Unico Nazionale di accreditamento designato dal Governo Italiano, in applicazione del Regolamento Europeo 765/2008, ad attestare la competenza, l'indipendenza e l'imparzialità degli organismi di certificazione, l'ispezione e la verifica;
- Vista** la certificazione di qualità di cui si è dotata la struttura commissariale;
- Considerato** che il Regolamento Tecnico di **ACCREDIA** prevede, tra l'altro:

(RT 21 Accredia) prescrizioni per l'accreditamento degli organismi operanti la certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) delle Organizzazioni che effettuano attività di verifica della progettazione delle opere, ai fini della validazione, in ambito cogente",

6. Gestione delle risorse

omissis

L'Organizzazione deve disporre di copertura assicurativa per responsabilità civile professionale estesa al danno all'opera, nonché di una polizza indennitaria civile per danni a terzi per rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, in osservanza a quanto richiesto da eventuali leggi e/o direttive comunitarie applicabili e/o richieste specifiche del Committente. La copertura assicurativa deve comprendere le attività svolte dal personale, sia interno sia esterno, dell'Organizzazione.

(Accredia RT 07) "Prescrizioni per l'accreditamento degli Organismi di ispezione di tipo A, B e C ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 prevede agli articoli

3.4 L'Organismo deve disporre di copertura assicurativa per responsabilità civile professionale estesa al danno all'opera, nonché di una polizza indennitaria civile per danni a terzi per rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza.

3.5 Nel caso di polizza specifica limitata all'incarico di verifica: la polizza deve avere durata fino alla data di rilascio del certificato di collaudo o di regolare esecuzione.

In ambito cogente, in particolare:

- il massimale deve essere non inferiore al cinque per cento del valore dell'opera, con il limite di 500.000 euro, per lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria;
- il massimale deve essere non inferiore al dieci per cento dell'importo dei lavori, con il limite di 1.500.000 euro, nel caso di lavori di importo pari o superiore alla predetta soglia.

È fatta salva l'osservanza di quanto richiesto da eventuali leggi e/o direttive comunitarie. La copertura assicurativa deve comprendere le attività svolte da tutto il personale, sia interno, sia esterno che opera per conto e nome dell'Odl.

- Vista** la Convenzione n. A1201947140-LB stipulata in data 24.06.2020 tra l'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico e società Assigeco S.r.l., con validità dal 27.05.2020 al 27.05.2021;
- Vista** la nota prot. n. 7390/UC del 23 ottobre 2019 con la quale, in riferimento all'intervento identificato con il codice interno AG 420 Raffadali (AG) - "Opere per la eliminazione del rischio idrogeologico a difesa del Rione Barca" - Codice ReNDiS 19IRC73/G1, è stato trasmesso alla società Assigeco S.r.l. il questionario relativo all'assicurazione della responsabilità professionale dei verificatori interni alla stazione appaltante, debitamente redatto e sottoscritto dal Soggetto Attuatore;
- Vista** la nota prot. n. 10612/UC del 19 novembre 2020 con la quale, in considerazione della modifica dell'importo dei lavori, lo scrivente Ufficio ha trasmesso alla società Assigeco S.r.l. il nuovo

questionario relativo all'assicurazione della responsabilità professionale dei verificatori interni alla stazione appaltante, debitamente redatto e sottoscritto dal Soggetto Attuatore;

Vista la pec del 24 novembre 2020 trasmessa dalla società Assigeco S.r.l, assunta agli atti in data 25/11/2020 con prot. n. 10818, con la quale la Assigeco S.r.l. ha trasmesso:

- la bozza con il relativo costo dell'appendice, a copertura dei rischi professionali derivanti dalle attività di verifica della progettazione inerente all'intervento in oggetto, corrispondente ad € 6.179,26;
- la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 3 della legge 13/08/2010, "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari";

Vista la nota prot. n. 11104 del 1° dicembre 2020 con la quale, al fine di procedere al perfezionamento dei documenti contrattuali afferenti alla polizza indicata in oggetto, è stata trasmessa la seguente documentazione:

- la Polizza Appendice n. A1B82396-LB relativa all'assicurazione della responsabilità professionale dei Verificatori Interni alla stazione appaltante, debitamente redatta, datata e sottoscritta, con validità dal 27 maggio 2019 al 27 maggio 2021, per un costo totale pari ad € 6.179,26;
- la comunicazione ANAC indicante il numero di CIG assegnato;

Visto il Decreto n. 2321 del 10 dicembre 2020 con il quale, nell'ambito dell'intervento identificato con il codice interno AG 420 Raffadali (AG) - "Opere per la eliminazione del rischio idrogeologico a difesa del Rione Barca" - Codice ReNDiS 19IRC73/G1, è stato approvato in linea amministrativa il progetto esecutivo dell'intervento finanziando al contempo l'importo complessivo di € 9.612.921,90;

Vista la pec del 22 dicembre 2020 trasmessa dalla società Assigeco S.r.l, assunta agli atti in data 26/01/2021 con prot. n. 804, con la quale la Assigeco S.r.l. ha ritrasmesso l'appendice di verifica relativa all'intervento in oggetto;

Visto il Documento Unico di Regolarità Contributiva della Società Assigeco S.r.l. rilasciato dalle Autorità competenti in data 16.10.2020, prot. INPS_23075381, ed acquisito agli atti in data 27.01.2021 con prot. n. 908, con validità fino al 13 febbraio 2021;

Visto il Documento Unico di Regolarità Contributiva della Società LLOYD'S INSURANCE COMPANY SA rilasciato dalle Autorità competenti in data 25.10.2020, prot. INAIL_24389051, ed acquisito agli atti in data 27.01.2021 con prot. n. 909, con validità fino al 22/02/2021;

Vista la dichiarazione resa dalla Compagnia LLOYD'S INSURANCE COMPANY SA, ai sensi dell'art. 3 della legge 13/08/2010, "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari";

Visto l'art. 153 del decreto legge 19 maggio 2020, 34, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 128 del 19 maggio 2020 - S.O. n. 21/L riportante "Sospensione delle verifiche ex art. 48-bis DPR n. 602 del 1973", con il quale sono state sospese fino al 28 febbraio 2021 (art. 1 del D.L. n. 7/2021) tutte le verifiche disposte per i pagamenti di importo superiore ad € 5.000,00 ai sensi del citato art. 48/bis;

Ritenuto necessario provvedere al pagamento dell'importo di € 6.179,26 alla Società Assigeco S.r.l., quale costo della polizza a copertura dei rischi professionali derivanti dalle attività di verifica della progettazione inerente all'intervento in oggetto, specificando che la polizza è stata emessa dalla compagnia di assicurazione Lloyd's;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art.10 del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** Di disporre l'impegno ed il pagamento, nell'ambito dell'intervento identificato con il codice interno IV Atto Integrativo A.d.P AG 420 – Raffadali (AG) - “Opere per la eliminazione del rischio idrogeologico a difesa del Rione Barca” - Codice ReNDiS 19IRC73/G1 - Codice CUP J69D16002090001 – CIG Z9F2FD21D7 dell'importo pari ad € 6.179,26 (seimilacentosettantanove/26), quale costo della polizza a copertura dei rischi professionali derivanti dalle attività di verifica della progettazione inerente all'intervento in oggetto, da liquidare alla società Assigeco S.r.l. , P.IVA 08958920152 con mandato diretto sul conto corrente bancario intestato alla compagnia di assicurazione Lloyd's Insurance Company S.A. - P. IVA 10548370963 indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto;
- Articolo 3** Di provvedere all'impegno e al pagamento della somma complessiva di € 6.179,26 di cui al superiore articolo, a valere sulle somme finanziate con Decreto n. 2321 del 10 dicembre 2020 di cui alla Delibera CIPE n. 26, mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento tratto sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia;
- Articolo 4** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

